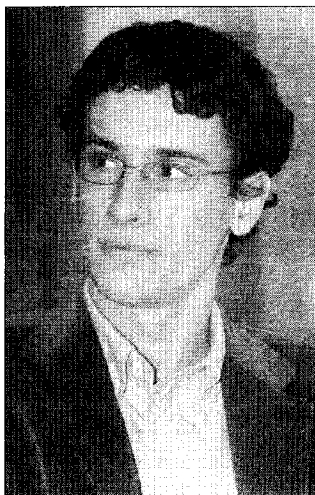


## Candidati nelle liste per Camera e Senato **Turroni, Ronchi e Morelli** i Verdi calano il tris forlivese



**Sandra Morelli**  
assessore comunale  
all'ambiente



**Alessandro Ronchi**  
consigliere comunale  
dei Verdi

FORLI' - Sauro Turroni, Sandra Morelli e Alessandro Ronchi. Ecco i nomi su cui la federazione forlivese dei Verdi ripone le proprie speranze per le prossime elezioni politiche del 9 e 10 aprile. In particolare, speranze che saranno quasi certamente soddisfatte dall'elezione al Senato di Sauro Turroni. Il senatore uscente, infatti, nella lista unitaria 'Insieme con l'Unione' formata da Verdi, Comunisti italiani e Consumatori uniti, è collocato dopo il presidente del Pdc, Armando Cossutta. Per l'assessore all'ambiente forlivese Sandra Morelli e il consigliere comunale Alessandro Ronchi, invece candidature "di bandiera", visto che nella lista alla Camera (aperta da Pecoraro Scania e Cento) sono rispettivamente in dodicesima e trentottesima posizione. Al fianco dei candidati è stato presentato anche la parte del programma "La caricatura che fanno di noi come di quelli che non vogliono le opere pubbliche e che criticano soltanto, è dovuto all'arretratezza del modo di pensare lo sviluppo economico di questi signori e al fatto che non capiscono che l'Italia vive una grave crisi di rappresentanza; noi non diciamo

'no' e basta, ma proponiamo alternative più economiche, più efficaci, meno inquinanti, più partecipate dai cittadini". E come esempi Turroni porta anzitutto la Tav: "Si vuol fare un tunnel di 55 chilometri per la sola ragione che è un progetto del ministro alle infrastrutture, per far guadagnare al signor Lunardi; piuttosto si punti veramente sull'efficienza, potenziando la vecchia rete e i milioni di euro risparmiati siano usati per ristrutturare il sistema ferroviario italiano che è in una condizione scandalosa". Altra idea è quella delle agevolazioni fiscali per ristrutturare le case in un senso energeticamente più economico, attivando lo stesso sistema di esoneri fiscali del '97 per le ristrutturazioni. Il senatore uscente poi ha denunciato "l'ultimo gravissimo imbroglio di questa maggioranza: mentre hanno bocciato il simbolo di Craxi per una linea verde, è stata accettata la candidatura dei 'Verdi verdi'; simbolo costruito ad hoc da esponenti di Forza Italia per sottrarci voti. E' il modo di fare - ha concluso Turroni - di una maggioranza che ha distrutto il senso di solidarietà nazionale".

**Francesco Mazza**